

**ISTITUTO CULTURALE LADINO
SAN GIOVANNI DI FASSA/SÈN JAN
(TN)**

**Verbale di deliberazione
del Consiglio di Amministrazione
n. 16**

O G G E T T O :

Autorizzazione all'adesione del Museo Ladino e delle sue Sezioni sul territorio alla "Rete dei Musei etnografici trentini"

Il giorno **29 APRILE 2026 ad ore 18.00**
presso la sede dell'Istituto in San Giovanni di Fassa/Sèn Jan,

in seguito a convocazione disposta con avviso ai consiglieri, si è riunito in modalità mista

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

in seduta **ORDINARIA** sotto la presidenza della

PRESIDENTE TEA DEZULIAN

Presenti:

**CHIOCCHETT BERNARDINO
DELLANTONIO FRANCESCO
MURER SILVIA
RIZ MARICA
ROSSI ANDY (online)**

Assenti giustificati: //

LA DIRETTRICE DELL'ISTITUTO **dott.ssa
SABRINA RASOM**, funge da segretaria

La Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

**ISTITUT CULTURAL LADIN
SAN GIOVANNI DI FASSA/SÈN
JAN (TN)**

**Verbal de deliberazion
del Consei de Amministrazion
nr 16**

S E T R A T A :

Autorisazion a l'adejion del Museo Ladin e de sia seziions sul teritorie a la rei "Rete dei Musei etnografici trentini"

Ai **29. DE ORIL 2026 da les 18.00**
te senta del Istitut a San Giovanni di Fassa /Sèn Jan

do convocazion manèda con avis ai conseieres, se à binà en modalità dopia

L CONSEI DE AMINISTRAZION

te na sentèda **ORDENÈRA** sot la presidenza de la

PRESIDENTE TEA DEZULIAN

Prejenc:

**CHIOCCHETT BERNARDINO
DELLANTONIO FRANCESCO
MURER SILVIA
RIZ MARICA
ROSSI ANDY (online)**

Assenc giustificiché: //

LA DIRETTRICE DELL'ISTITUTO **dott.ssa
SABRINA RASOM**, funge da segretaria

La Presidenta, zertà l numer legal di entervegnui, la declarea orida la seccion.

La Presidente invita la Direttrice a esplicitare le finalità e i dettagli della proposta di adesione alla Rete dei Musei etnografici trentini, nata il 12 aprile 2025 nell'ambito dell'annuale riunione plenaria dei referenti dei Musei etnografici trentini riconosciuti dalla Provincia Autonoma di Trento, ai sensi della Legge provinciale 3 ottobre 2007 n.15 e s.m. e della Determinazione dell'Unità di missione strategica Soprintendenza per i beni e le attività culturali n. 6109 di data 10 giugno 2025.

Durante la suddetta riunione plenaria, 34 referenti museali hanno deciso di costituire la Rete dei Musei etnografici trentini, eleggendo un gruppo di coordinamento per il biennio 2025-2027. Successivamente il gruppo ha nominato come portavoce il dott. Salvatore Ferrari, incaricandolo di contattare gli altri musei e siti riconosciuti per invitarli ad aderire.

Con lettera di data 09 marzo 2026, ns. prot. n. 655/2026 di data 20.04.2026 il dott. Ferrari ha contattato la Direzione illustrando le finalità della Rete, che intende porsi come coordinamento leggero tra le diverse realtà museali etnografiche operanti in Trentino, in grado di rappresentare questo speciale sistema museale diffuso verso gli enti locali (Comuni, Comunità di Valle, Provincia autonoma di Trento) e verso altri soggetti pubblici e privati, nonché come strumento di confronto, collaborazione e condivisione di problematiche e di progettualità. Dato che i musei e siti etnografici sono molto differenti tra loro dal punto di vista giuridico, gestionale e organizzativo, si auspica che la Rete possa essere d'aiuto per le realtà più piccole e che sia al tempo stesso anche capace di promuovere e sviluppare questo importante sistema culturale.

La Direttrice comunica inoltre di essersi confrontata sulla proposta con i direttori degli Istituti Mocheno e Cimbro, valutandola positivamente e stabilendo di presentarla ai rispettivi Consigli di Amministrazione.

La Presidente, ritenendo che sia nell'interesse dell'Istituto l'adesione del Museo Ladino e delle sue Sezioni sul territorio alla Rete quale strumento di supporto e condivisione per la gestione e la risoluzione di problematiche condivise, come quelle riguardanti le sezioni "storiche" del Molin e della Sia, propone al

La Presidenta envia la Diretora a despieghèr i detaes de la proponeta de adejion a la Rete dei Musei etnografici trentin, nasciuda ai 12 de oril 2025 tel gremen de la Radunanza anuèla plenaria di referenc di Musei etnografici trentini recognosciui da la Provinzia Autonoma de Trent, aldò de la Lege provinzièla dai 3 de otober 2007, n. 15 e sia mudazions e de la Determinazion de la Unità di missione strategica Soprintendenza per i beni e le attività culturali n. 6109 dai 10 de jugn 2025.

Te la scontrèda dita soravia, 34 referenc museai à dezedù de meter ensema la Rete dei Musei etnografici trentini, nominan n grop de coordinament per i egn 2025-2027. Chest grop più tèrt l à nominà desche portaousc l dr. Salvatore Ferrari e ge à dat su l'enciaria de contatèr i etres musei e sic recognosciui, per i envièr a tor pèrt a la rei.

Con letra dai 09 de mèrz 2026, ns. prot. n. 655/2026 dai 20.04.2026 l dr. Ferrari à contatà la Direzion per rejonèr de la finalitèdes de la Rei, che la vel esser n coordinament lijier anter la desvalives realtèdes museèles etnografiches del Trentin, per raprejentèr chest sistem particulèr, sparpagnà sun dut l teritorie tedant ai enc locai (Comuns, Comunitèdes de Val, Provinzia autonoma de Trent) e tedant etres sojec publics e privac, ma ence desche strument de confront, colaborazion e condivijion de problemes e de projec. Dalaja che i musei e i sic etnografics i é dassen desvalives un dal auter dal pont de veduda giuridich, gestionèl e de endrez, se spera che la Rei sie n didament per la realtèdes mendres e che, tel medemo temp, la sie bona de sostegnir e smaorèr chest emportant sistem cultural.

La Diretora fèsc a saer de se aer confrontà sun chesta proponeta coi diretores di Istitut Mochen e Zimber, e duc i è a una te la conscidrèr a na vida pojitiva e de la portèr dant ti rispetives Consees de Aministrazion.

La Presidenta, che creit che sie tel enteres del Istitut de enscinuèr l Museo Ladin e sia Seziions sul teritorie te la Rei desche strument de suport e de condivijion per la gestion e la rressoluzion de problematiches dividudes, soraldut cheles che revèrda la sezions "storiches" desche l Molin e la Sia, la

Consiglio di Amministrazione di approvare l'adesione dell'Istituto alla Rete dei musei etnografici trentini.

Il Consiglio di Amministrazione

- udite le relazioni della Presidente e della Direttrice;
- vista la legge provinciale 14 agosto 1975, n. 29, istitutiva dell'Istituto Culturale Ladino e l'allegato Statuto dell'Istituto Culturale Ladino, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale deliberazione 23 febbraio 2017, n. 290;
- letto in particolare l'art. 1 che recita: "L'Istituto culturale ladino intende realizzare le seguenti finalità:
 - a) raccogliere, ordinare e studiare i materiali che si riferiscono alla storia, all'economia, alla lingua, al folklore, alla mitologia, ai costumi ed usi della gente ladina;
 - b) promuovere e pubblicare studi e ricerche nei settori di cui al punto a); c) promuovere ed aiutare l'informazione per la conservazione degli usi e costumi e tecnologie che sono patrimonio della gente ladina;
 - d) contribuire alla diffusione della conoscenza degli usi e costumi della gente ladina, attraverso la collaborazione con la scuola e con tutti i possibili mezzi di informazione e di comunicazione, nonché prestando la propria collaborazione e assistenza tecnica e organizzativa alla realizzazione di iniziative promosse dalla Provincia o dai comuni dell'area ladina";
- verificato che, ai sensi dell'art. 21, comma 4 punto e) del Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell'Istituto Culturale Ladino compete al Consiglio di amministrazione "approvare le convenzioni, le intese e gli accordi con altre amministrazioni, a eccezione di quelli relativi allo svolgimento di attività di gestione";
- rilevato che dall'adozione del presente provvedimento non derivano oneri per l'Istituto;

ge domana al Consei de Amministrazione de aproèr l'adejion del Istitut a la "Rete dei musei etnografici trentini".

L Consei de Amministrazione

- sentù la relazioms de la Presidenta e de la Diretora;
- vedù la lege provinzièla dai 14 de aost 1975, nr 29, che à metù su l Istitut Cultural Ladin e l enjontà Statut del Istitut Cultural Ladin, da ultima mudà con deliberazion de la Jonta provinzièla dai 23 de diré 2017, nr 290;
- let en particulèr l art. 1 che disc: "L'Istituto culturale ladino intende realizzare le seguenti finalità:
 - a) raccogliere, ordinare e studiare i materiali che si riferiscono alla storia, all'economia, alla lingua, al folklore, alla mitologia, ai costumi ed usi della gente ladina;
 - b) promuovere e pubblicare studi e ricerche nei settori di cui al punto a);
 - c) promuovere ed aiutare l'informazione per la conservazione degli usi e costumi e tecnologie che sono patrimonio della gente ladina;
 - d) contribuire alla diffusione della conoscenza degli usi e costumi della gente ladina, attraverso la collaborazione con la scuola e con tutti i possibili mezzi di informazione e di comunicazione, nonché prestando la propria collaborazione e assistenza tecnica e organizzativa alla realizzazione di iniziative promosse dalla Provincia o dai comuni dell'area ladina";
- verificà che, aldò del art. 21, coma 4 pont e) del Regolament en materia de bilanz e organizazion amministrativa del Istitut Cultural Ladin ge pervegn al Consei de amministrazione aproèr la convenzioms, la entenudes e la cordanzas con autra amministrazioni, fora che cheles relatives a la normala atività de gestion;
- rilevà che da l'adozion de chest provediment no vegn oneres per l Istitut;

dopo approfondita discussione, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

delibera

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, l'adesione dell'Istituto Culturale Ladino alla Rete dei Musei etnografici trentini;
2. di autorizzare la Direttrice dell'Istituto Culturale Ladino a comunicare la propria decisione ai referenti della Rete, tramite lettera ufficiale;
3. di dare atto che dall'adozione del presente provvedimento non derivano oneri a carico dell'Istituto.

do la discusion, con stimes a una, dates te la formes de lege

deliberea

1. de aproèr, per la rejons dites dantfora, l'adejion del Istitut Cultural Ladin a la "Rete dei musei etnografici trentini";
2. de autorisèr la Diretora del Istitut Cultural Ladin a ge fèr a saer la sezijion ai referenc de la Rei, tras letra ofizièla;
3. de dèr at che da l'adozion de chest provedimet no vegn ca oneres a cèria del Istitut.

Adunanza chiusa ad ore 20.00.

Adunanza fenida da les 20.00.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Verbal let, aproà e sotscrit.

LA PRESIDENTE/LA PRESIDENTA

Tea Dezulian
(f.to digitalmente)

LA DIRETTRICE/LA DIRETORA

dott.ssa/d.ra Sabrina Rasom
(f.to digitalmente)

Parere POSITIVO in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa dell'atto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5 della Legge provinciale 3 aprile 1997 n. 7.

Parer POJITIF en cont de regolarità tecnic – amministrativa de l'at, aldò e per i efec de l'articol 5 de la Lege provinzièla dai 3 de oril 1997 nr 7.

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, 29.04.2026

f.to LA DIRETTRICE/LA DIRETORA
dott.ssa/d.ra Sabrina Rasom
(f.to digitalmente)

**VISTO DI REGOLARITÀ
CONTABILE**

BILANCIO FINANZIARIO
GESTIONALE 2026-2028

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenza finanziaria) dell'allegato 1 del D Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2026-2028.

**VISUM DE REGOLARITÀ
DI CONTS**

BILANZ FINANZIÈL GESTIONÈL
2026-2028

Aldò e per i efec del art. 56 de la Lege provinzièla dai 14 de setember 1979, nr 7, e tel respet del paragraf n. 16 (Prinzip de competenza finanzièla) de la enjonta 1 del D. Lgs. 118/2011, vegn atestà che l cost finanzièl l é corì, l é stimà aldò e imputà al bilanz finanzièl – gestionèl 2026-2028

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan,

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO/LA DIRETORA AMMINISTRATIVA
- dott.ssa/d.ra Marianna Defrancesco -

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Copia aldò de l'originèl su papier libero per doura amministrativa.

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan,

LA DIRETTRICE/LA DIRETORA
- dott.ssa/d.ra Sabrina Rasom -